



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 20 giugno 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 gennaio 2026, in corso di registrazione, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica, con il quale è stato abrogato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, come modificato dal decreto 15 luglio 2022;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, recante “*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*”, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023, al n. 2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1998, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l’incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 novembre 2025, registrato alla Corte dei conti in data 10 dicembre 2025, al n. 3165, con il quale è stato conferito al dott. Alfonso Migliore l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell’Ufficio per l’organizzazione ed il lavoro pubblico (UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 agosto 2024, ammesso a registrazione dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 23 settembre 2024, al n. 2514/2024, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito all'Ing. Pasquale D'Avino, dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del "*Servizio per i rapporti istituzionali, la segreteria tecnica e la vigilanza*", nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1 febbraio 2024, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 6 febbraio 2024, al n. 519, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Nicolò Acciai, dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del "*Servizio per la programmazione delle assunzioni, la mobilità e i profili professionali*", nell'ambito dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- RICHIAMATO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, e successive modificazioni e, in particolare, la Missione 1, Componente 1, Sub-investimento 2.3.2 «*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*»;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del suddetto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, le quali provvedono, altresì, al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivi decreti del 3 maggio 2024 e del 4 ottobre 2024, recanti l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartiti i traguardi e gli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, e, in particolare, la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 *«Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo»*, Componente 1 *«Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA»* del PNRR;
- CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU-Italia*;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»*, come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 agosto 2022;
- VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;
- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante «*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*» e, più in particolare, l'articolo 18- quinquies recante «*Disposizioni finanziarie in materia di PNRR*»;
- VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, recante «*Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali*» e, più in particolare, l'articolo 6 recante «*Disposizioni in materia di PNRR*»;
- RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024, nel quale si stabiliscono i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi devono attenersi nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'articolo 18-*quinquies* del sopracitato decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- VISTE le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;
- VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante «*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*», nonché la recente Circolare del 14 maggio 2024, n. 22, della Ragioneria generale dello Stato, recante «*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*»;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- VISTA la delibera del CIPE del 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA la Nota EGESIF_14-0017 del 6 ottobre 2014, "*Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)*" (cfr.: http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/informat/2014/guidance_management_verifications_it.pdf);
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR, di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione e i successivi aggiornamenti (Si.Ge.Co. - versione 2.0 e Si.Ge.Co. - versione 3.0), adottati rispettivamente con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 56458305 del 23 dicembre 2024 e ID n. 62842487 del 10 dicembre 2025;
- VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR, del 12 novembre 2021, prot. n. 282673, con cui è stata comunicata l'attivazione della contabilità speciale n. 6290, denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA;
- CONSIDERATO che, nell'ambito della Missione 1 «*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*», Componente 1 «*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*» PNRR, il Dipartimento è titolare, tra gli altri, del Sub-investimento 2.3.2 «*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*»;
- CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace ed il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi, secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi, e che, pertanto, ha la necessità di avviare le attività connesse ai Progetti di propria competenza previsti nel PNRR;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la Scheda progetto relativa alla Sub-Investimento 2.3.2 «*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*», approvata con proprio decreto ID n. 50130461 del 29 dicembre 2023 e le successive rimodulazioni, approvate con analogo e successivo decreto ID n. 56517529 del 30 dicembre 2024, nonché con l'ulteriore decreto ID n. 60935751 del 5 settembre 2025 (Codice CUP J89F23000760006 e J89F23001220006 - Codice Template CUP 2511003);
- DATO ATTO** che sono state ricondotte, con tale ultimo citato decreto, all'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico (UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica le attività relative alla gestione amministrativa e finanziaria delle attività connesse alla procedura di gestione, monitoraggio e rendicontazione, ivi incluse le operazioni di pagamento, relativa alla scheda progetto MIC1-I 2.3.2;
- DATO ATTO** altresì, che, benché le attività relative alla gestione amministrativa e finanziaria delle attività connesse alla procedura di gestione, monitoraggio e rendicontazione, ivi incluse le operazioni di pagamento correlate alla scheda progetto I 2.3.2, siano state ricondotte all'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, la piena ed efficace realizzazione dell'intervento nel suo complesso, nonché il perseguimento dei traguardi europei ad esso correlati richiedono una stretta cooperazione tra tutti gli Uffici formalmente coinvolti nella fasi attuative (Ufficio per la qualità della performance e le riforme - Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della performance - Ufficio per i concorsi e il reclutamento e Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze), sino al termine dell'iniziativa progettuale, anche al fine di garantire il coordinamento dei contributi che ciascuno degli stessi Uffici coinvolti deve conferire per il conseguimento degli obiettivi dipartimentali;
- CONSIDERATO** che il sopra citato Sub-Investimento ha l'obiettivo, tra l'altro, di supportare e accompagnare le amministrazioni nel processo di adeguamento degli assetti organizzativi e di rafforzamento della capacità amministrativa, attraverso lo sviluppo delle capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, per accompagnare la trasformazione amministrativa, organizzativa e digitale in corso;
- VISTO** l'articolo 9, comma 1, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale «*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le amministrazioni centrali, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente»;

PESO ATTO che, nell'ambito della Linea progettuale denominata «*Interoperabilità tra applicativi per la gestione del capitale umano della PA*», prevista dalla Scheda progetto sopra richiamata, si descrivono gli interventi volti a consentire, tra l'altro, l'interoperabilità esterna tra la banca dati integrata del DFP (Minerva-HRM Toolkit) e i Sistemi Informativi di Gestione delle Risorse Umane (SIGP);

VISTO il decreto del Capo Dipartimento ID n. 61245455 del 24 settembre 2025, di approvazione delle «*Specifiche tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico*», pubblicate sul Portale "ParteciPA";

CONSIDERATO che le «*Specifiche tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico*» sono necessarie per rendere interoperabili i SIGP delle Pubbliche Amministrazioni con i servizi della banca dati integrata del DFP, che saranno esposti sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), al fine di creare un ambiente collaborativo e interconnesso, in cui le informazioni possano fluire agevolmente, facilitando la gestione delle risorse umane nelle PA e mettendo a disposizione dati strutturati e aggiornati su aspetti fondamentali, come la mappatura delle competenze, dei profili professionali e dei ruoli;

CONSIDERATO che:

- in questo quadro si colloca il nuovo Modulo di Interoperabilità della Piattaforma HRM Toolkit - Minerva, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito del citato Sub-investimento 2.3.2;
- si tratta di uno strumento ideato per rendere interoperabili i sistemi gestionali del personale delle PA con i servizi core della Piattaforma HRM Toolkit - Minerva, che saranno esposti sulla PDND e resi disponibili in pagina web dedicata;

CONSIDERATO altresì, che l'integrazione di dati strutturati e aggiornati su aspetti fondamentali, come la mappatura delle competenze, dei profili professionali e dei ruoli, permette di snellire i processi amministrativi, ridurre le inefficienze, supportare il processo decisionale e adottare strategie mirate per un utilizzo più efficace del capitale umano;

ATTESO che l'intervento progettuale si inserisce in un ecosistema tecnologico articolato e interconnesso, volto a favorire la trasformazione digitale della PA italiana, in linea con le riforme del mercato del lavoro previste dal PNRR, il cui obiettivo è assicurare che i diversi sistemi applicativi possano comunicare tra loro in modo coerente ed efficiente, condividendo dati e informazioni in tempo reale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

RITENUTO

pertanto, necessario attivare interventi volti a supportare le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire l'adeguamento dei propri SIGP alle citate «*Specifiche tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico*», che:

- siano tenute alla redazione e pubblicazione del PIAO e abbiano un numero di dipendenti maggiore di n. 50, così come risultante dall'ultimo conto annuale pubblicato dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato – Igop, ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che non appartengano in via esclusiva al comparto sanità;
- siano dotate di un SIGP che, alla data del presente Avviso, sia attivo, in uso e non interoperabile con la banca dati integrata del DFP (Minerva – HRM Toolkit);
- abbiano l'esigenza di innovare i propri processi di gestione delle risorse umane, attingendo al modello delle competenze reso disponibile nella banca dati integrata del DFP (Minerva – HRM Toolkit);

CONSIDERATO

che, nell'ambito dello scenario sopra rappresentato, risulta fondamentale, per lo scrivente Dipartimento, innovare i processi di gestione delle risorse umane, al fine di creare un ecosistema interoperabile tra i sistemi gestionali del personale delle PA in ottica strategica, consentire l'integrazione dei dati e la creazione di un flusso informativo continuo tra i diversi sistemi coinvolti nel processo di gestione del capitale umano, evitando duplicazioni;

CONSIDERATO

che, al fine di raggiungere tali obiettivi progettuali, il Dipartimento della funzione pubblica intende finanziare l'adeguamento tecnologico dei SIGP delle pubbliche amministrazioni, in possesso dei richiamati requisiti, alle «*Specifiche tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico*»;

PRESO ATTO

della «*Metodologia utilizzata per il calcolo delle somme forfettarie (Lump Sum) per l'attuazione della Misura 2.3.2 - Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*», predisposta dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera c), e paragrafo 3, lettera a), punto i) e ii), del Regolamento UE 1060/2021, condivisa con l'Unità di Missione del PNRR presso il Dipartimento della funzione pubblica e con il MEF – Ispettorato Generale per il PNRR, - come da parere positivo trasmesso con e-mail del 24 novembre 2025, acquisito al prot. DFP n. 0084359-A del 24/11/2025 -, ed approvata con decreto del Capo Dipartimento n. ID 63086847 del 22 dicembre 2025;

PRESO ATTO

dello schema di «*Avviso pubblico rivolto alle Pubbliche Amministrazioni per l'adeguamento alle Specifiche Tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

1 – Investimento 2.3. Sub-investimento 2.3.2 Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro», approvato con decreto del Capo Dipartimento n. ID 63086847 del 22 dicembre 2025;

PRESO ATTO del Documento «Specifiche tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico», approvato con decreto del Capo Dipartimento n. ID 63086847 del 22 dicembre 2025;

ATTESO che, ai fini di cui sopra, con il citato proprio decreto n. ID 63086847 del 22 dicembre 2025, si è, tra l'altro, disposto, per le motivazioni ivi riportate:

- di assegnare all'intervento di cui al citato Avviso una dotazione finanziaria pari a euro 58.600.460,00 (cinquantottomilioniseicentomilaquattrocentosessanta/00), individuata a valere sulle risorse di cui alla Missione 1 «Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo», Componente 1 «Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA», Sub-investimento 2.3.2 «Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro» (CUP template: 2511003), di cui alla contabilità speciale n. 6290, denominata PNRR-PCM DIP. FUNZIONE PUBBLICA;
- di individuare il Capo Dipartimento della funzione pubblica quale Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 s. m. e i., e di dare atto che, come previsto nel decreto ID n. 60935751 del 5 settembre 2025 assunto dallo scrivente, l'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico (UOLP) è l'Ufficio tematicamente competente per la gestione della misura di che trattasi;
- di individuare, in considerazione delle attività già svolte nell'ambito della procedura in oggetto e per i profili di competenza tecnica che la stessa richiede, l'Ing. Pasquale D'Avino, dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, quale referente tecnico a supporto del Responsabile del procedimento, fermo restando che la gestione amministrativa e finanziaria delle attività connesse all'iniziativa di riferimento, ivi incluse le operazioni di pagamento, sono ricondotte all'Ufficio tematicamente competente;

VISTO l'articolo 5 del predetto Avviso, che individua i potenziali beneficiari della linea di finanziamento;

VISTO altresì, l'articolo 7 del predetto Avviso, che detta i criteri per l'ammissibilità delle domande di partecipazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO inoltre, l'articolo 8 e, più in particolare, il comma 1 dell'Avviso, per cui *«le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 5 sono tenute a presentare formale domanda, entro e non oltre le ore 23:59 del 21 gennaio 2026»*, a pena di irricevibilità;
- VISTO altresì, l'articolo 9, comma 1, del predetto Avviso, per cui *«Le domande di partecipazione presentate dai Soggetti attuatori individuati all'articolo 5 del presente Avviso sono sottoposte, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, alla verifica di ricevibilità e ammissibilità di cui agli articoli 5, 7 e 8 mediante automatismi della Piattaforma»*;
- VISTO in particolare, il comma 2 del già menzionato articolo 9, secondo cui *«Al termine di scadenza dell'Avviso, di cui all'articolo 8, comma 1, e delle verifiche di ammissibilità delle domande di partecipazione, il Dipartimento della funzione pubblica procede alla validazione dell'elenco delle domande da ammettere a finanziamento mediante apposita funzionalità della Piattaforma PA digitale 2026»*;
- CONSIDERATO che, entro il termine stabilito dall'Avviso per la presentazione delle domande, sono pervenute sulla Piattaforma PA Digitale 2026, individuata quale strumento per la presentazione delle istanze, n. 725 domande di ammissione a finanziamento;
- ATTESO che, secondo quanto previsto dal sopra citato articolo 9 dell'Avviso, mediante il supporto degli automatismi della Piattaforma PA Digitale 2026, è stato possibile verificare il rispetto dei criteri di cui agli articoli 5, 7 e 8 dell'Avviso e, in particolare, (i) che le domande siano pervenute nei termini secondo i format previsti dalla piattaforma e (ii) che siano state sottoscritte dal firmatario designato secondo le indicazioni dell'Avviso;
- VISTO l'articolo 5, comma 1, del predetto Avviso, che prevede che *«Sono ammesse a contributo, a valere sulle risorse del presente Avviso, tutte le Pubbliche Amministrazioni che: a) sono tenute alla redazione e pubblicazione del PIAO, che hanno un numero di dipendenti maggiore di 50, così come risultante dal conto annuale ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che non appartengono in via esclusiva al comparto sanità; b) sono dotate di un Sistema Informativo di Gestione delle Risorse Umane (SIGP) che, alla data di emanazione del presente Avviso, risulti attivo, in uso e non interoperabile con la banca dati integrata del DFP (Minerva – HRM Toolkit); c) hanno l'esigenza di innovare i propri processi di gestione delle risorse umane, attingendo al modello delle competenze reso disponibile nella banca dati integrata del DFP (Minerva – HRM Toolkit)»*.
- VISTO l'articolo 5, comma 2, che prevede che *«Le Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 1 possono aderire esclusivamente in forma singola. Sono, pertanto, escluse le amministrazioni*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

che presentino domanda in forma aggregata o nelle forme associative previste dalla normativa vigente a livello nazionale o regionale».

- PRESO ATTO** che, all'interno dell'elenco delle domande pervenute sulla Piattaforma PA Digitale 2026, sono presenti delle Pubbliche Amministrazioni che non risultano in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5, comma 2, dell'Avviso, e, conseguentemente, le relative domande di finanziamento non possono ritenersi ammissibili;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 9, commi 3 e 4, dell'Avviso:
- il Dipartimento della funzione pubblica deve notificare alle Pubbliche Amministrazioni, individuate quali Soggetti attuatori, l'ammissibilità al finanziamento con una specifica notifica via PEC e/o tramite avviso sulla Piattaforma;
 - successivamente, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, i Soggetti attuatori sono tenuti ad acquisire il CUP relativo all'intervento e a darne comunicazione, mediante Piattaforma PA Digitale 2026, per espressa accettazione del finanziamento;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, la richiesta del CUP dovrà essere effettuata attraverso l'applicativo "Sistema CUP" del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) entro il termine indicato al successivo comma 3 dell'articolo 1 del presente decreto, a pena di esclusione dal finanziamento, e dovrà essere associato al CUP template n. 2511003 del Sub-investimento 2.3.2;
- PRECISATO** che l'elenco delle Amministrazioni che saranno definitivamente ammesse a finanziamento potrà subire variazioni in conseguenza dell'accettazione e dell'acquisizione dei CUP da parte delle stesse;
- PRECISATO** altresì, che l'elenco definitivo delle Amministrazioni ammesse a finanziamento sarà approvato con successivo decreto, una volta trascorsi i termini di cui all'articolo 9, comma 4, dell'Avviso;
- RITENUTO** quindi, di dover approvare:
- l'Allegato n. 1 al presente provvedimento, contenente l'elenco delle Amministrazioni da ammettere a finanziamento, al fine di consentire alle stesse, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, dell'Avviso, di procedere all'acquisizione del CUP relativo all'intervento e a darne comunicazione, per espressa accettazione del finanziamento, tramite la Piattaforma PA Digitale 2026, entro e non oltre i 5 (giorni) giorni lavorativi, successivi alla pubblicazione del medesimo, come stabilito al comma 3 dell'articolo 1 del presente decreto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- l'Allegato n. 2 del presente decreto, contenente l'elenco delle Amministrazioni non ammissibili a finanziamento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dell'Avviso.

RITENUTO

di delegare il dott. Nicolò Acciai, dirigente di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri con incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del «Servizio per la programmazione delle assunzioni, la mobilità e i profili professionali», nell'ambito dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, alla notifica via PEC dell'ammissibilità al finanziamento alle Pubbliche amministrazioni, di cui all'Allegato 1, per il tramite della Piattaforma PA Digitale 2026, dalla quale decorrono i termini, di cui all'articolo 9, comma 4, dell'Avviso, per l'acquisizione e comunicazione del CUP relativo all'intervento;

ATTESO

che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 3, dell'Avviso, il contributo forfettario per ciascuna Amministrazione è stato determinato sulla base di una metodologia di calcolo, condivisa con l'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica e con il MEF – Ispettorato generale per il PNRR, ed approvata con decreto del Capo Dipartimento ID n. 63086847 del 22 dicembre 2025, nel rispetto delle disposizioni contenute nei regolamenti comunitari con riguardo al ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi.

DECRETA

Articolo 1

Elenco delle Amministrazioni da ammettere a finanziamento

1. Per le motivazioni descritte nelle premesse del presente provvedimento, che si richiamano integralmente, è approvato:
 - a. l'Allegato n. 1 del presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dell'Avviso, l'elenco, estratto dalla Piattaforma PA Digitale 2026, delle Amministrazioni ammissibili a finanziamento;
 - b. l'Allegato n. 2 del presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'elenco delle Amministrazioni non ammissibili a finanziamento ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dell'Avviso.
2. La dotazione finanziaria, assegnata all'intervento di cui al citato Avviso, con proprio decreto 63086847 del 22 dicembre 2025, complessivamente pari a euro 58.600.460,00 (cinquantottomilioniseicentomilaquattrocentosessanta/00), IVA inclusa, è individuata a valere sulle risorse di cui alla Missione 1 «Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo», Componente 1 «Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA», Investimento 2.3 «Competenze e capacità





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

amministrativa», Sub-investimento 2.3.2 «Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro» (CUP template: 2511003).

3. Ai fini dell'ammissione definitiva al finanziamento, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 e 5, dell'Avviso, le Amministrazioni elencate nell'Allegato n. 1 dovranno provvedere, entro le **ore 23:59 del 23 febbraio 2026**, all'acquisizione del CUP relativo all'intervento e associato al CUP template n. 2511003 del Sub-investimento 2.3.2, attraverso l'applicativo "Sistema CUP" del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), e alla sua comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica per il tramite dell'Area dedicata nella Piattaforma PA Digitale 2026.
4. E' delegato il dott. Nicolò Acciai, avente incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del «Servizio per la programmazione delle assunzioni, la mobilità e i profili professionali», nell'ambito dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, alla notifica via PEC dell'ammissibilità al finanziamento alle Pubbliche amministrazioni, di cui all'Allegato 1, per il tramite della Piattaforma PA Digitale 2026, dalla quale decorrono i termini, di cui all'articolo 9, comma 4 dell'Avviso, per l'acquisizione e comunicazione del CUP relativo all'intervento.
5. Decorsi i termini di cui al comma precedente, si provvederà, con un successivo ed ulteriore proprio decreto, all'approvazione dell'elenco delle Amministrazioni definitivamente ammesse al finanziamento.

Articolo 2

Determinazione dei contributi

1. Fermo restando quanto previsto al comma 3 dell'articolo 1 del presente decreto, gli importi determinati per ciascuna Pubblica Amministrazione appartenente alla medesima fascia di dipendenti sono indicati nella seguente tabella:

Fascia di dipendenti	N. di PA	Contributo per PA	Contributo totale per fascia
Fascia 1: da 51 a 100 dipendenti	306	50.947,20 €	15.589.843,20 €
Fascia 2: da 101 a 200 dipendenti	199	76.908,80 €	15.304.851,20 €
Fascia 3: con più di 201 dipendenti	194	128.832,00 €	24.993.408,00 €
TOTALE	699		55.888.102,40 €





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Dott. Paolo Vicchiarello)

